

**Intervista:** Il presidente della Fondazione Cariparma che è tra gli sponsor del Festival

# Gabbi: «Sosteniamo l'eccellenza culturale del nostro territorio»

**D**ieci milioni di euro: tanto ha erogato la Fondazione Cariparma, dal 2005 a oggi, nel settore della musica. Carlo Gabbi, che presiede la Fondazione, spiega il perché di un impegno così forte per il Festival Verdi e la musica a Parma.

**Presidente, perché ritiene che la tradizione musicale di Parma sia così vitale sul piano sociale?**

«Da Parma e dal suo territorio provengono due immense personalità artistiche: Verdi e Toscanini. Ma anche altri illustri musicisti sono nati qui: Campanini, Pizzetti, Frazzi, Gandolfi, Bergonzi e non solo loro. Questa è la grande tradizione. Ma è anche il segno di ciò che è la vera cultura di Parma, dove la musica o l'amore per la musica sono elementi centrali del vivere sociale, in grado di permeare

tutte le fasce della popolazione e determinare, insieme ad altri fondamentali fattori, la qualità di vita della nostra comunità».

**Quali sono gli interventi più importanti della Fondazione in campo musicale?**

«La Fondazione Cariparma è socio fondatore della Fondazione **Teatro Regio** e ne sostiene i progetti chiave come il Festival Verdi. E' socio fondatore della Fondazione Toscanini e, oltre al sostegno dato alle maggiori iniziative musicali del territorio, ha contribuito fortemente al restauro del Museo Casa natale Arturo Toscanini, all'allestimento della Casa del Suono, al Concorso voci verdiane di Busseto, al Concorso pianistico «Zanfi» e al recupero dei principali organi storici del Parmense. La Fondazione è anche intervenuta a favore della Casa

della Musica e ha sostenuto un'opera di assoluto rilievo come l'Auditorium nell'ex Chiesa del Carmine, annesso al Conservatorio di Parma».

**Progetti futuri?**

«Nell'immediato, l'apertura dell'Auditorium nell'ex Chiesa del Carmine: sarà una struttura principalmente rivolta alla formazione, quindi destinata soprattutto ai giovani. Poi il rilancio del Concorso voci verdiane di Busseto con un progetto per la produzione di un'opera che consenta ai migliori talenti in gara di cimentarsi in un titolo verdiano; lo spettacolo verrebbe replicato con regolarità diventando un ulteriore elemento d'attrazione per Busseto, che è un autentico gioiello urbanistico-architettonico del nostro territorio».

**Parma può realisticamente com-**

**petere, grazie alla musica, su scala internazionale?**

«L'eccellenza di Parma nel campo della musica è un patrimonio che la Fondazione Cariparma ha ben compreso. Mettere in valore questa tradizione significa condividere intenti e programmazione: le istituzioni parmensi e il **Teatro Regio** hanno saputo interpretare tale istanza realizzando, specialmente con il Festival Verdi 2007, una proposta artistica di ampio respiro, che può e deve connettersi a un'offerta turistica mirata soprattutto alla Food Valley. Ma Parma ha un target internazionale anche nei comparti industriale e bancario: non va dimenticato che, con l'ingresso della Fondazione Cariparma in Cariparma-Credit Agricole, la nostra banca figura tra i primi 10 istituti di credito italiani». ♦ **E.F.**

## Tra i progetti

«L'apertura dell'Auditorium dell'ex Chiesa del Carmine»



Presidente della Fondazione Cariparma Carlo Gabbi

